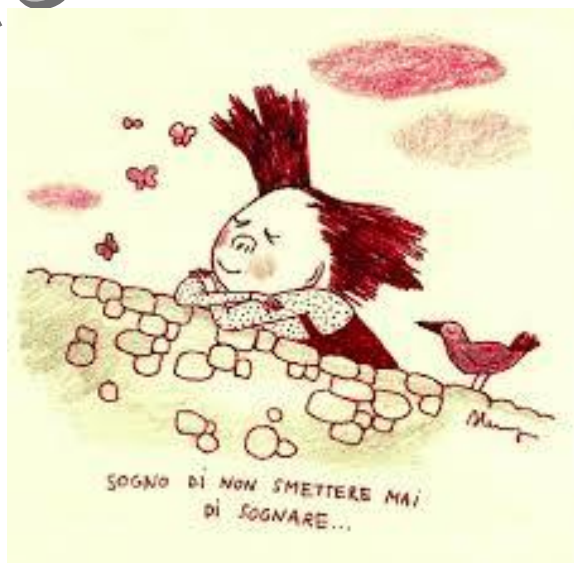


Scuola dell'Infanzia Rodari



L'INCANTO DI FAVOLE E FIABE -FELICI DI RICOMINCIARE-

Programmazione Educativa e Didattica
Anno Scolastico 2020-2021

Insegnanti

Sezione A	Sezione C	Sezione E	Sezione N
Patrizia Cosentino Consiglia Palladino	Emilia Anfora Angela Clemente	Maria Arena Silvia Patelli Santina Passalacqua (Sostegno)	Silvia Forti Marilena Pietrapertosa
Sezione B	Sezione D	Sezione F	Sezione O
Antonia Del Grande Federica Niccolini Laura Furlanetto (Sostegno)	Vincenza Pensabene Elena Veronesi	Rosalba Paolicelli Caterina Rossi	Cristina Cappellari Monica Colombarini

L'INCANTO DI FAVOLE E FIABE

-FELICI DI RICOMINCIARE-

MOTIVAZIONE

La scuola dell'infanzia "Gianni Rodari" di Crespellano accoglie quest'anno otto sezioni a tempo pieno: sei omogenee, cioè frequentate da bambini della stessa età anagrafica e due eterogenee, formate quest'anno per la situazione di emergenza sanitaria in cui ci troviamo. Come ogni anno le attività didattiche di tutte le sezioni saranno collegate da un filo conduttore comune.

Quest'anno ci proponiamo di realizzare un percorso educativo-didattico che si avvale di un filo conduttore basato sul mondo della fiaba e delle favole. Partendo dal naturale interesse e curiosità che i racconti, le fiabe e le filastrocche esercitano sui bambini e dell'importanza che hanno come strumento di crescita.

Le fiabe e le favole classiche e moderne costituiscono un genere narrativo molto stimolante perché permette ai bambini di descrivere la propria vita interiore, le proprie emozioni, i sentimenti, ma anche di giocare con la logica e la creatività.

La scelta di un filo conduttore comune quest'anno:

- ci aiuterà a mantenere una regia comune nonostante il distanziamento e la necessità di mantenere una rigida separazione tra le "bolle sanitarie"
- consentirà di predisporre, in sezione, spazi accoglienti e situazioni coinvolgenti scandite da un ritmo comune
- nel caso di attivazione della DDI sarà possibile dare continuità al lavoro iniziato in presenza sull'ascolto e la rielaborazione di immagini.

Quest'anno attingeremo in particolar modo dall'immaginario di favole e fiabe della tradizione popolare, ma non mancheranno albi illustrati e proposte di letture che attingono anche alla più recente produzione di letteratura per l'infanzia e verranno presentati gli itinerari didattici in modo flessibile per rispettare i tempi, i ritmi, le motivazioni e gli interessi dei bambini.

FINALITA'

In continuità con le finalità espresse dalle Indicazioni Nazionali, il percorso educativo-didattico di questo anno intende offrire ai bambini l'opportunità di scoprire, attraverso

la lettura, il libro come "finestra su altri mondi": quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno. Le storie aiutano a prendere coscienza di sé in riferimento al riconoscimento delle emozioni e l'espressione dei propri bisogni, creare occasioni di riflessione su valori quali amicizia, rispetto, collaborazione e fiducia, valorizzando quella curiosità che è una delle stupende e preziose qualità dell'infanzia .

Come scrive Calvino nell'introduzione alla raccolta delle fiabe italiane "le storie, prese tutte insieme, nella loro sempre ripetuta e sempre varia casistica di vicende umane, sono una spiegazione generale alla vita" e si prestano bene a collegamenti con tutti i campi di esperienza.

METODOLOGIA

Il punto di partenza per tutti è la storia de "La rapa gigante" scelta per curare il passaggio dal nido alla scuola dell'Infanzia in tutte le scuole della Valsamoggia. Questa storia è molto ricca di spinti: valorizza il tema dell'attesa e delle variazioni stagionali, mette in evidenza l'importanza della collaborazione reciproca e il valore anche dell'aiuto dei più piccoli. I personaggi e le illustrazioni verranno introdotte nella quotidianità del lavoro così da renderne familiari i contenuti ed essere spinti per differenti percorsi di rielaborazione personale e di gruppo.

La proposta di questa, come di altre storie, sarà per tutti il punto di partenza per molteplici percorsi educativo-didattici, calibrati in base alle fasce d'età. L'intenzione è quella di:

- Creare un clima sociale sereno che faciliti la vita di relazione attraverso la predisposizione di routine legate alla presenza dei personaggi delle fiabe.
- Realizzare una regia equilibrata per guidare il bambino nella conoscenza di sé e della realtà attraverso la proposta di narrazioni con diverse tipologie di lettura e animazione in un contesto curato che inviti all'attenzione e alla memorizzazione dei particolari della storia.
- Privilegiare il gioco, l'esplorazione, la ricerca e il fare del bambino come modalità di apprendimento e di conoscenza

- Organizzare attività formative, sia libere che strutturate, in relazione ai ritmi, ai tempi e agli stili di apprendimento dei bambini: l'avvicinamento al libro accresce nel bambino la creatività, la fantasia e le competenze logiche.

Attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, il filo conduttore della programmazione annuale ci permetterà di esplicitare anche un percorso di educazione civica basato sulla sensibilizzazione dei bambini ad alcuni concetti base come la conoscenza di sé e degli altri nel rispetto delle differenze, la consapevolezza delle affinità e il concetto di salute e di benessere. In conformità con la normativa vigente (L.92/2019 e Linee guida D.M. 35/2020)

MODELLO ORGANIZZATIVO, MOMENTI COMUNI e DDI

Il 2020 è stato un anno complesso e difficile, che ha messo in discussione luoghi e momenti fondamentali della nostra vita in particolare dei più piccoli. Fortunatamente la nostra scuola ha riaperto nel rispetto delle normative e della sicurezza di tutti.

I protocolli organizzativi per il contenimento della diffusione della pandemia ci costringono per questo anno scolastico a rivedere l'organizzazione del lavoro interno alla scuola e ad eliminare quegli appuntamenti comuni che scandivano l'anno scolastico e rappresentavano per i bambini momenti di festa e di socializzazione allargata. Anche se divisi nelle varie sezioni rimane comunque il desiderio di dare un ritmo comune al procedere del lavoro, sottolineando lo scorrere del tempo e valorizzando le feste principali con esperienze e rielaborazioni grafiche comuni a tutte le sezioni.

La narrazione di storie e il lavoro sulle immagini ci consentirà di mantenere viva e attiva la relazione con bambini e famiglie anche nel caso in cui si renda necessaria la sospensione della didattica in presenza. Attraverso le funzioni della G-suite sarà possibile proseguire la programmazione con attività a distanza, secondo quanto previsto dal Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

VERIFICA

In ogni attività, sia libera che strutturata, l'insegnante ha sempre l'indispensabile ruolo di regia. La valutazione dei percorsi individuali di ciascun bambino fa esplicito riferimento agli obiettivi individuati nel curricolo verticale di Istituto e si costruisce

tenendo conto delle osservazioni occasionali e sistematiche dei comportamenti dei bambini nei diversi momenti della giornata, delle conversazioni libere e guidate, delle caratteristiche degli elaborati individuali.

La verifica delle proposte educative e didattiche programmate e realizzate si svolge attraverso il confronto e la discussione negli incontri collegiali preposti.